

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORESCIASCIA E BUFALINO - ERICE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe V Sez. E - SIA

Materia: Economia

Aziendale

Insegnante: Prof. Biagio Sugameli

PIANO DI LAVORO

1) FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO E PROFILO IN USCITA

La disciplina "Economia Aziendale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale,
 critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- Padroneggiare l'uso degli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" avrà competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integrerà le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, sarà in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing;

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

2) ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA

<u>Unità A – Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali</u>

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali
- Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio
- Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità
- La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
- Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale eambientale d'impresa
- Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS (cenni)
- La revisione legale dei conti

Abilità

- Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano
- Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali
- Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile
- Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità
- Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti
- Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio

Competenze

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

Contenuti

- Le imprese industriali: generalità e classificazioni
- La gestione delle imprese industriali e i suoi processi
- I settori e gli aspetti della gestione industriale
- La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali
- Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali
- I contributi pubblici alle imprese
- Assestamenti di fine esercizio: completamenti e integrazioni
- Assestamenti di fine esercizio: rettificazioni e ammortamenti
- Scritture di riepilogo e di chiusura
- Il bilancio d'esercizio: funzioni e principi
- Il sistema informativo di bilancio secondo il Codice Civile
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico
- La Nota integrativa
- I criteri di valutazione
- La Relazione sulla gestione
- Il bilancio in forma abbreviata e il bilancio delle micro-imprese
- Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide
- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- Il bilancio sociale e il bilancio ambientale d'impresa
- I principi contabili nazionali e internazionali
- La struttura del bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS
- La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure.

Tempi di attuazione

Settembre - Ottobre

<u>Unità B – Le analisi di bilancio per indici e per flussi</u>

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi
- Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci
- I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi
- Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria
- La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari

Abilità

- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi
- Calcolare i principali indici di bilancio
- Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa
- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale
- Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali"
- Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa
- Redigere una relazione interpretativa del Rendiconto finanziario

Competenze

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali

Contenuti

• L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio

- La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda
- L'analisi della struttura finanziaria
- L'analisi della struttura economica
- Il coordinamento degli indici di bilancio
- Analisi sequenziali di bilancio: esame di un caso
- Analisi di bilancio per flussi: generalità
- La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto
- Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
- Il Rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità.

Tempi di attuazione

Novembre - Dicembre

<u>Unità C – Le imposte sul reddito d'impresa</u>

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi
- Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali
- I principi fondamentali ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa
- La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale
- Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa e le conseguenti variazioni fiscali in aumento e in diminuzione
- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa
- La differenza tra variazioni permanenti e variazioni temporanee: imposte differite e imposte anticipate
- La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti Ires e Irfef
- L'Irap: nozioni generali e base imponibile

Abilità

- Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa
- Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- Applicare il metodo LIFO a scatti per la valutazione fiscale delle rimanenze
- Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili
- Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc.
- Individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa
- Calcolare l'Ires dovuta e quella di competenza
- Calcolare l'Irap di una S.p.A. industriale

Competenze

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

Contenuti

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
- I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive
- Altri componenti positivi del reddito fiscale d'impresa
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali
- I canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione
- La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
- Il trattamento fiscale degli interessi passivi
- Altri componenti negativi del reddito d'impresa
- La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi
- L'Irap e la sua determinazione
- Imposte differite e imposte anticipate.

Tempi di attuazione

Gennaio

<u>Unità D – La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</u>

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale
- Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi
- L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale
- Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi
- La break-even analysis
- Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi
- La programmazione e il controllo della gestione
- I costi standard e il sistema di budgeting
- Il sistema di reporting
- Il business plan

Abilità

- Classificare i costi secondo vari criteri
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili
- Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili
- Applicare la break even analysis a concreti problemi aziendali
- Risolvere alcuni problemi di scelta
- Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio
- Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi
- Costruire business plan

Competenze

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Contenuti

- Il controllo dei costi: la contabilità analitica
- I costi: classificazioni e configurazioni
- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
- La contabilità analitica a costi pieni o full costing
- La contabilità a costi variabili o direct costing
- L'activity based costing
- I costi nelle decisioni aziendali
- La break-even analysis
- La gestione strategica d'impresa
- La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
- La formulazione e la realizzazione del piano strategico
- Il controllo di gestione e i suoi strumenti
- Il budget annuale e la sua articolazione
- La formazione dei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget generale d'esercizio
- Il controllo budgetario e il sistema di reporting
- L'analisi degli scostamenti nei costi
- L'analisi degli scostamenti nei ricavi e nel risultato industriale
- Il business plan: parte descrittiva
- Il business plan: il piano economico-finanziario.

Tempi di attuazione

Febbraio - Marzo

Unità E – Politiche di mercato e piani di marketing

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Il marketing: concetto, tipologia e funzioni
- Il piano di marketing: concetto, elaborazione, attuazione e verifica
- Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività

promozionali

Abilità

- Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti
- Collaborare all'elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato di un'azienda
- Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti
- Rappresentare graficamente (in casi concreti) gli andamenti delle vendite e individuare le fasi del ciclo di vita di un prodotto

Competenze

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Contenuti

- Il marketing
- Gli elementi del marketing
- L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing
- Nuovi approcci nel marketing: dal digitale al non convenzionale

Tempi di attuazione

Aprile - Maggio

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere il Bilancio d'Esercizio: funzioni ed elementi
- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
- Conoscere le Rielaborazioni del bilancio d'esercizio

- Conoscere l'Analisi di Bilancio per indici e calcolare e interpretare gli indici di bilancio
- Conoscere le classificazioni di costo e i centri di costo della contabilità gestionale
- Conoscere e applicare i metodi di calcolo dei costi della contabilità gestionale
- Conoscere la Break even analysis, rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili e calcolare il punto di equilibrio
- Conoscere e individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione
- Redigere i budget settoriali e il budget economico generale
- Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi

3) UDA Educazione Civica: "NOI CITTADINI EUROPEI"

Su proposta del docente di Diritto, coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica, viene elaborata un'Uda interdisciplinare di 33 ore che permetterà di approfondire i seguenti nuclei fondanti della disciplina Educazione Civica: 1) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; 2) Sviluppo Sostenibile; 3) Cittadinanza Digitale.

L'Uda in oggetto, denominata "NOI CITTADINI EUROPEI", avente come tema il ruolo degli organismi istituzionali europei, prevede la realizzazione di un compito di realtà consistente in un prodotto digitale esplicativo dell'importanza e del ruolo dell'Unione Europea.

Il contributo di Economia Aziendale all'Uda in oggetto sarà di 4 ore e lo studio sarà articolato in 2 parti:

- 1. La responsabilità sociale e ambientale: le strategie e le politiche comunitarie
- 2. Focus su concetti di sostenibilità dell'attività d'impresa e Ceating Shared Value
- 3. La comunicazione sociale e ambientale: il bilancio di sostenibilità

4) METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Le metodologie didattiche cui si farà ricorso saranno finalizzate ad un apprendimento dell'alunno che sia realmente significativo e non di tipo meccanico; in tal senso si cercherà di adottare un approccio centrato sul discente (lezione socratica, apprendimento cooperativo, laboratorialità, studio di casi, brainstorming; ricerca attiva) allo scopo di stimolarne e svilupparne abilità analitiche, pensiero critico, problem solving e pratica riflessiva.

Si cercherà di essere quanto più flessibili e duttili nell'adozione delle diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe.

Tra le metodologie didattiche che utilizzerò, privilegerò la lezione frontale corredata di discussione (o lezione partecipata); infatti, cercherò in primis di presentare conoscenze e informazioni attraverso

un'esposizione quanto più possibile logica ed accurata, allo scopo di attivare nell'allievo processi di attenzione, percezione e assimilazione; in un secondo momento, a sostegno ed integrazione dell'esposizione, concederò agli alunni la possibilità di intervenire per dibattere il tema trattato, colmando eventuali disturbi nella ricezione del messaggio con ulteriori spiegazioni e approfondimenti.

Tutto ciò per supportare il discente in attività cognitive quali pensare, ragionare, argomentare e metterlo nelle condizioni di trasformarsi da ricettore passivo a costruttore consapevole di conoscenza. Cercherò inoltre di attuare una didattica della contestualizzazione e dell'attualizzazione mediante la proposta di casi aziendali concreti e il ricorso ad espedienti quali articoli di giornale, siti internet, ecc. allo scopo di dibattere su temi economici di attualità.

Nell'introduzione di nuovi argomenti mi servirò della tecnica del brain storming per stimolare la creatività e la libera espressione delle opinioni da parte degli alunni, imponendomi di verificare che siano aderenti al problema e che venga rispettato il pensiero altrui.

Nella conduzione delle esercitazioni svolte in aula, utilizzerò il modellamento/apprendistato (o pratica guidata) offrendomi come guida nell'esplicitare schemi logici operativi, nonché utilizzo di strumenti e applicazioni di procedure; in questo modo cercherò di incentivare l'apprendimento per imitazione del docente fino a giungere ad una progressiva autonomia dell'allievo.

Si cercherà di attuare una didattica laboratoriale, del learning by doing, mediante la proposta di lavori di gruppo in aula e a casa (relativamente a tematiche quali: - il business plan per l'avvio di attività imprenditoriali; - la break even analysis; - l'elaborazione di report sull'analisi di bilancio per indici; la redazione dei budget economico-settoriali per un'impresa industriale; ecc.) allo scopo di favorire un apprendimento di tipo cooperativo ed un efficace utilizzo di strumenti digitali (Web 2.0, Pacchetto Office e Power Point; ecc.)

L'auspicio è che le attività laboratoriali possano consentire all'alunno di: - sviluppare capacità logicocritiche relativamente ad un problema emergente; - accrescerne la motivazione e il coinvolgimento. Si farà ricorso, compatibilmente con il tempo a disposizione, allo studio di casi aziendali per

sviluppare la capacità di costruzione di modelli e rifuggire da un apprendimento meccanicistico e

frammentario.

Si cercherà di strutturare, ove possibile, attività di mutuo insegnamento (Peer tutoring) per il recupero di deficit cognitivi e difficoltà relazionali.

Saranno previste inoltre attività di recupero generale, di ripasso e di preparazione agli esami di Maturità.

5) STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici che utilizzerò nell'ambito dell'attività di insegnamento sono:

- il libro di testo adottato: "MASTER 5 in Economia aziendale"
 Autori: P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi. Casa Editrice: MONDADORI EDUCATION;
- altri testi per approfondimenti, quotidiani economici, riviste specializzate, studio di casi, Codice Civile, TUIR;
- lavagna tradizionale, LIM; laboratorio;
- GSuite, RE, Risorse Web 2.0

L'utilizzo del laboratorio è previsto durante l'intero anno per un'ora settimanale.

Le maggiori competenze informatiche acquisite dagli studenti permetteranno una più efficace integrazione interdisciplinare nell'analisi di problemi aziendali scelti per sviluppare la metodologia di lavoro concordata.

6) ATTIVITA' INTEGRATIVE

L'efficacia dell'insegnamento sarà verificata periodicamente tramite l'analisi dei risultati dell'intera classe.

Qualora detti risultati si ritenessero insoddisfacenti, in riferimento agli obiettivi minimi prefissati, si imposterà un lavoro di recupero generale o personalizzato impiegando metodologie e strumenti diversi da quelli usati in precedenza nello svolgimento delle unità didattiche.

7) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Saranno utilizzate verifiche a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, compiti di realtà.
 - Le verifiche formative verranno effettuate per il controllo in itinere del processo di apprendimento
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi strutturate, test di comprensione.

Le verifiche sommative verranno effettuate al termine delle unità didattiche ai fini della valutazione del profitto.

Scansione temporale delle verifiche:

Saranno previste almeno tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

I tempi di svolgimento saranno di 1 ora per le prove scritte; variabili per le verifiche orali (in base ai tempi di risposta degli allievi).

Valutazione

Si utilizzeranno i parametri di valutazione definiti dal Dipartimento disciplinare e concordati con il

Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei Docenti.

Nel processo di valutazione si farà riferimento non solamente ai risultati ottenuti nelle singole

verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell'allievo, all'evoluzione delle sue attitudini

e interessi, all'acquisizione di competenze, all'impegno profuso, in relazione alla sua situazione di

partenza e all'ambiente di provenienza.

Nella valutazione delle verifiche scritte, si terrà conto di alcuni parametri o indicatori, quali: -

conoscenza e comprensione di fatti, regole e principi; - capacità di analisi, sintesi e valutazione di

fenomeni economico-aziendali; - capacità di effettuare correlazioni e comparazioni; - abilità

nell'applicazione di procedure e calcoli (appropriatezza delle procedure e correttezza dei calcoli)

Nella valutazione delle verifiche orali, si prenderanno in considerazione altresì tali parametri: - uso

del linguaggio tecnico (precisione e correttezza); - conoscenza specifica dei contenuti (acquisizione

e grado di approfondimento); - capacità espressive ed espositive (semplicità, fluidità e pertinenza); -

capacità logico-critiche relativamente al problema o argomento proposto (individuazione degli

elementi significativi, capacità di analisi, comparazione e correlazione)

Per quanto concerne infine la valutazione dei compiti di realtà, si utilizzeranno apposite rubriche di

valutazione del prodotto finale e dei processi attivati (competenze).

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (riservata agli allievi con Bisogni

Educativi Speciali)

Le verifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità e DSA) saranno adattate caso per

caso utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle programmazioni individuali

differenziate e/o per obiettivi minimi (PEI) e dai piani didattici personalizzati (PDP).

Erice, 24/11/2024

L'insegnante Prof. Biagio Sugameli